



Il documento di consultazione del MEF sul “sandbox FinTech”

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha avviato una consultazione pubblica - aperta fino al 19 marzo 2020 - concernente lo schema di Regolamento (di seguito, il “**Regolamento FinTech**”) recante norme in materia di comitato FinTech e sperimentazione FinTech, in attuazione dell'art. 36, commi 2-*bis* e 2-*octies* del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (di seguito, il “**D.L. Crescita**”), convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'art. 36, comma 2-*bis* del D.L. Crescita stabilisce, in particolare, che *“al fine di promuovere e sostenere l'imprenditoria, di stimolare la competizione nel mercato e di assicurare la protezione adeguata dei consumatori, degli investitori e del mercato dei capitali, nonché di favorire il raccordo tra le istituzioni, le autorità e gli operatori del settore, il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti la Banca d'Italia, la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) e l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS), adotta, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, uno o più regolamenti per definire le condizioni e le modalità di svolgimento di una sperimentazione relativa alle attività di tecno-finanza (FinTech) volte al perseguimento, mediante nuove tecnologie quali l'intelligenza artificiale e i registri distribuiti, dell'innovazione di servizi e di prodotti nei settori finanziario, creditizio, assicurativo e dei mercati regolamentati”*.

Come evidenziato da più parti, la “*sperimentazione relativa alle attività di tecno-finanza*” cui il D.L. Crescita si riferisce rappresenta una sorta di *sandbox* regolamentare, volto a facilitare lo sviluppo di progetti a contenuto innovativo prima di portare a termine l'intero *iter* autorizzativo normalmente applicabile. Il Regolamento FinTech ha quindi l'obiettivo di dare attuazione a tale *sandbox*, fissando la cornice normativa entro cui le imprese FinTech potranno collaudare nuovi servizi e prodotti strettamente collegati ai settori finanziario, creditizio ed assicurativo sotto l'attenta vigilanza dell'Autorità competente prima di presentare l'istanza di autorizzazione per lo svolgimento di attività riservate secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.

La bozza del Regolamento FinTech si articola in due distinti capi, dedicati rispettivamente al comitato FinTech ed alla sperimentazione FinTech.

Al capo I sono dedicati tre articoli disciplinanti (i) la composizione del comitato, (ii) le modalità di funzionamento e (iii) le sue attribuzioni. Al capo II è stata, invece, inserita la maggior parte del *corpus* regolamentare, per mezzo del quale vengono definiti (i) l'ambito di applicazione della sperimentazione, (ii) le specifiche attività per le quali la stessa può essere richiesta, (iii) i requisiti soggettivi ed oggettivi, oltre alle modalità di accesso alla sperimentazione, ed infine (iv) la fase successiva all'ammissione alla sperimentazione, ricomprendente il monitoraggio e il termine della stessa.

Su quest'ultimo punto si precisa, in particolare, che le singole sperimentazioni potranno essere svolte per un periodo di tempo non superiore ai 18 mesi, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse al ricorrere di determinate condizioni. L'impresa FinTech che intenda continuare ad operare al termine del periodo di sperimentazione dovrà richiedere, come anticipato, l'autorizzazione in conformità con la legislazione vigente. Ai sensi dello schema di Regolamento FinTech, l'istanza di autorizzazione dovrà essere presentata 90 giorni prima della scadenza della sperimentazione, secondo l'iter normalmente applicabile.

Il presente documento viene consegnato esclusivamente per fini divulgativi.
Esso non costituisce riferimento alcuno per contratti e/o impegni di qualsiasi natura.
Per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento Vi preghiamo di contattare:

Paolo Iemma
Partner

Diritto dei mercati finanziari
Fintech Focus Team

 Roma
 +39 06 478751
 piemma@gop.it

Nadia Cuppini
Associate

Diritto dei mercati finanziari
Fintech Focus Team

 Roma
 +39 06 478751
 ncuppini@gop.it



INFORMATIVA EX ART. 13 del Reg. UE 2016/679 - Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento da parte dallo studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners (lo "Studio") sono quelli liberamente forniti nel corso di rapporti professionali o di incontri, eventi, workshop e simili, e vengono trattati anche per finalità informative e divulgative. La presente newsletter è inviata esclusivamente a soggetti che hanno manifestato il loro interesse a ricevere informazioni sulle attività dello Studio. Se Le fosse stata inviata per errore, ovvero avesse mutato opinione, può opporsi all'invio di ulteriori comunicazioni inviando una e-mail all'indirizzo: relazioniesterne@gop.it. Titolare del trattamento è lo studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, con sede amministrativa in Roma, Via delle Quattro Fontane 20.